

LE CITTA' POSSIBILI • invasioni artistiche

mercoledì 23 e giovedì 24 novembre ore 10 • teatro

presso **Teatro del Lido di Ostia**

Valdrada Teatro presenta

RI-GENER-AZIONI

conferenza spettacolo

a cura di **Chiara Becchimanzi** e **Francesca Macciocca**

riservato alle scuole secondarie di II grado

Ideazione, regia e drammaturgia di Chiara Becchimanzi

Format di riflessione sugli stereotipi di genere per le scuole superiori. Lezione Interattiva e Consulenza scientifica a cura della dottoressa Francesca Macciocca (psicoterapeuta). Il format, unico nel suo genere, prevede un'intera mattinata di attività. Per cominciare, una breve introduzione sugli stereotipi di genere: da dove nascono, come riconoscerli, dove si "nascondono", in cosa ci influenzano, perché occorre superarli, e come si legano alla violenza. La dottoressa Sara Aielli veicolerà, con una grande schiettezza di linguaggio, pertanto facilmente assimilabile dal target di riferimento, contenuti relativi alle derive linguistiche, sociologiche e psicologiche del tema, contestualizzando così la riflessione portata avanti dalla performance. A seguire, lo spettacolo "Principesse & Sfumature – lei, lui & noi altre", realizzato per l'occasione in versione "light", specificatamente pensata per le giovani generazioni. Lo spettacolo, in scena dal 2015 per decine e decine di repliche, ha ottenuto il PREMIO COMEDY al Roma Fringe Festival 2016, la COPPA SOLINAS al Roma Comic Off 2017, è stato inserito tra le 100 Eccellenze Creative del Lazio 2018 e ha vinto il PREMIO GIURIA GIOVANI al Festival "La Giovane Scena della Donne" di Pordenone. Al termine dello spettacolo, l'autrice/attrice/regista ne racconterà la genesi e il processo creativo, avendo cura di definire tutte le fasi, dall'ideazione alla scrittura alle prove all'allestimento.

sabato 26 novembre ore 10.30 e 15 • visita guidata performativa

presso **Cortile Ex Colonia Vittorio Emanuele**

TUTTI AL MARE!

la storia della ex Colonia Vittorio Emanuele

a cura di **Visit Ostia Antica**

prenotazione obbligatoria info@valdradateatro.it con oggetto "Tutti al mare!"

L'ex-colonia Vittorio Emanuele III, specchio della storia (e delle contraddizioni) del Lido di Ostia. Un tour performativo che ripercorrerà la storia della Colonia, attraverso le interpretazioni attoriali di due personaggi chiave: l'Ing. Paolo Orlando, fondatore e presidente del "Comitato Pro Roma Marittima", che ci racconterà del sogno di Ostia Moderna, quando sul lido non esisteva nulla e le possibilità erano infinite; e Pasolini, il "profeta delle borgate" che ci canterà la dolorosa bellezza e le irresistibili miserie di una periferia abbandonata. Spunti di riflessione che ci invitano ad interrogarci sul presente di Ostia e, soprattutto, sul suo futuro.

domenica 27 novembre • performance

presso **Biblioteca Elsa Morante**

Ostia, il mondo in una danza

Per tutti

ore 11 - FLAMENCO

a cura di **Giorgia Celli**

Performance interattiva di Flamenco a cura di Giorgia Celli. Il Flamenco è espressione di un modo di pensare e sentire di un intero popolo e della sua tradizione storica. Echi arabi, indiani, mediterranei e gitani in una danza che esprime tutta la dignità degli ultimi. "Un estratto di fuoco e veleno, questo è il flamenco" (citazione di Antonio Gades)

ore 12 - DANZE POPOLARI DEL CENTRO ITALIA

a cura di **Ass. Mutrabà albero di canto**

con **Nicoletta Grande, Alessandro Calabrese, Mauro Bassano, Marco Cherubini**
Per tutti

Laboratorio/Spettacolo di danze popolari del centro sud Italia. Per danzare tutti insieme: Pizzica-pizzica, Saltarello dell'alta valle del velino, Tarantella di Montemarano, Spallata di Schiavi d'Abruzzo, Ballarelle, Sonu a Ballu, Tammurriate, Quadriglia.

Strumenti: Zampogna, Ciaramella, Organetti, Chitarra classica, Chitarra Battente, Lira Calabrese, Tamburi a cornice, Castagnette.

martedì 29 novembre ore 9.30 e 11.30 • teatro

presso **Teatro del Lido di Ostia**

Valdrada Teatro presenta

MARCO NON C'È

perché Laura se n'è andata

testo e regia **Giorgia Conteduca**

con **Germana Cifani, Giorgia Conteduca, Monika Fabrizi, Giorgia Remediani, Giulia Vanni**

consulenza scientifica Dott.ssa **Francesca Macciocca**

riservato alle scuole secondarie di II grado

La commedia frizzante e colorata è un delizioso pretesto per raccontare cosa accade all'interno del nostro corpo (in particolare nel nostro cervello) prima, dopo e durante i momenti più intensi e decisivi della nostra esistenza. Quali strane sembianze assumerebbero il cervello rettiliano, quello mammifero e la corteccia cerebrale se dovessero prendere vita propria? Nella nostra storia sono tre le parti di Laura che discutono e dibattono in scena con lei: "Mente", "Istinto" ed "Emozioni" detta "Emo". Tre rette parallele che si incontrano in un'unica anima e che convivono, talvolta in armonia e talvolta decisamente in guerra, in un unico corpo. Tre personaggi ben distinti e caratteristici che regalano al pubblico divertimento e spunti di riflessione.

mercoledì 30 novembre ore 09.30 e 11.30 • teatro

presso **Teatro del Lido di Ostia**

Compagnia degli Accettella

KINTARO

ideazione **Arianna Fiorin**

regia e drammaturgia **Alessandro Accettella** e **Cristiano Petretto**

con **Alessandro Accettella** e **Viviana Mancini**

riservato alle scuole primarie

La Compagnia degli Accettella ci porta in giro per il mondo. La meta è il Giappone, una terra misteriosa e affascinante, ricca di cultura e di magnifiche storie e leggende. Due improbabili turisti arriveranno in teatro, direttamente dalla terra del Sol Levante, con una valigia piena di fiabe, oggetti, suoni e immagini. Racconteranno la loro storia e le loro avventure. Il primo racconto è un'antica fiaba giapponese che narra le vicissitudini della Principessa Rubino, tramutata in una pietra preziosa per poter trovare il vero amore. La seconda storia ci mostrerà l'abilità medica e la saggezza del famoso Me Di Cin, che attraverso la sua proverbiale scaltrezza, proverà a risolvere il mistero della strana malattia del figlio dell'imperatore.

sabato 3 dicembre ore 10.30 e 15 • visita guidata performativa

presso **Pianoro oggetto di scavo e di indagine scientifica Monti S. Paolo Acilia**

LE ANTICHE ORIGINI DI ACILIA

E LA MISTERIOSA FONDAZIONE DI OSTIA

declino e rinascita di una città leggenda

a cura di **Visit Ostia Antica**

prenotazione obbligatoria info@valdradateatro.it con oggetto "Acilia"

Le antiche origini di Acilia e la misteriosa fondazione di Ostia. Declino e rinascita di una città leggenda. Un affascinante racconto sulle tracce più o meno evidenti di una storia ancora da ricostruire. Ficana, l'antica città latina scomparsa e ricordata da Plinio il Vecchio, offrirà l'occasione di narrare una storia sconosciuta. Ritrovata grazie ad un'epigrafe celebrante Marte Ficano, posta all'XI miglio della Via Ostiense, l'antica città Latina risalente all'età del bronzo medio è ancora oggi un

mistero da svelare. Le indagini Archeologiche condotte tra 1975 e il 1989, riprese poi nel 2007, hanno sollevato interessanti quesiti e spunti di riflessione sulle antiche origini di Acilia, stimolando la fantasia degli archeologi e spalancando le porte a scenari esaltanti. Un racconto intenso di una civiltà raffinata e ricca, antagonista degli etruschi: i Latini, predecessori della civiltà romana. Un luogo la cui storia potrebbe legarsi alle origini della fondazione leggendaria della prima colonia romana voluta dal re Anco Marcio, Ostia. Un avamposto strategico lungo la sponda sinistra del fiume Tevere, eretto sulla sommità di uno sperone tufaceo dominante la piana della foce a controllo degli antichi stagni e delle saline. Chi erano dunque gli antichi abitanti di questi luoghi, provenienti forse dall'oriente? Quali dovevano essere i riti, i culti e le loro credenze? Ma soprattutto come e perché scomparvero all'improvviso?

domenica 4 dicembre • performance

presso **Cortile Biblioteca Elsa Morante**
Ostia, il mondo in una danza

ore 11 – TAIKO

a cura de **Associazione Affabulazione**
con **Rita Superbi, Catia Castagna, Marilena Bisceglia**
Per tutti

Eleganza e potenza dei movimenti, precisione nell'esecuzione con spazi dedicati a piccole e "giocose" improvvisazioni, ma senza la pretesa di "essere giapponesi": la tecnica del taiko viene qui "contaminata" dalle precedenti esperienze artistiche delle tre percussioniste. L'energia parte, trapassa e ritorna, in un circuito continuo, perché come dice il maestro Kurumaya Masaaki, la pelle del tamburo è uno specchio che riflette ciò che si fa, quindi se si suona con il cuore (kokoro) si trasmettono e si ricevono emozioni, facendo vibrare l'anima di chi ascolta.

ore 12 - AFRICA

a cura di **Gruppo Konkoba**
con **Pap Yeri Samb, Madya Diabate, Djibril Gningue, Ossman Coulibaly, Inoussa Dembele,**
Barbara Mousy
Per tutti

Il gruppo Konkoba è uno straordinario ensemble di percussioni, melodie, danze e ritmi dell'Africa Occidentale. Cuore pulsante dello spettacolo è il djembe, il re dei tamburi accompagnato dai tamburi bassi tradizionali doun doun, samban e kenkeni, alternato ai suoni sferzanti delsabar, il tamburo più tipico del Senegal che incita a danze frenetiche. Barbara Mousy e le sue danzatrici daranno corpo al ritmo, per una performance indimenticabile.

sabato 10 dicembre ore 10.30 e 15 • visita guidata performativa

presso **Borghetto dei Pescatori**

MARGHERITA SARFATTI:

l'amore per il Duce

e l'amicizia con i pescatori di Ostia

a cura di **Visit Ostia Antica**

prenotazione obbligatoria info@valdradateatro.it con oggetto "Margherita"

Margherita Sarfatti è stata una donna dai mille volti, specchio delle contraddizioni del suo tempo. Giornalista, scrittrice, critica d'arte e femminista, si sposò giovanissima con un avvocato socialista, Cesare Sarfatti, di cui usò sempre il cognome, con il quale impostò un matrimonio di tipo libertario. Ciononostante, non riuscì a resistere al mito dell'uomo-guida: si innamorò di Mussolini, di cui divenne l'amante per circa vent'anni. Si avvicinò così gradualmente al fascismo. Di origine ebraica, si convertì al cattolicesimo nel 1928. Quando il Lido di Ostia cominciò a prendere forma, negli anni '20 del '900, questa intellettuale ebbe un ruolo decisivo nell'impedire che i pescatori insediati in una sorta di baraccopoli alla foce dell'attuale Canale dei Pescatori fossero sgomberati. È opinione diffusa, infatti, che fu proprio Margherita a convincere Mussolini a costruire delle casette per ospitare questa comunità. Detto fatto. Nel 1931, a tempo di record, sorse quello che è conosciuto oggi come "Il Borghetto dei Pescatori", uno dei luoghi più caratteristici di Ostia e tra i più amati dagli abi-

tanti del Litorale. In questa visita guidata performativa sarà la stessa Margherita a raccontarci la sua storia e quella dei suoi amici pescatori mentre una guida turistica abilitata illustrerà la storia di questo insediamento, dell'adiacente porticciolo, della statua di San Nicola e della chiesetta dedicata anch'essa al santo protettore dei pescatori.

domenica 11 dicembre • performance

presso **Cortile Biblioteca Elsa Morante**

Ostia, il mondo in una danza

ore 11 - EMERGERE DAL TEMPO- Ipotesi di danza nell'Antica Roma

a cura di **ANNA CIRIGLIANO** e con **PAOLA NAPPI** e le danzatrici di **CHOROS, ARCHEOLOGIA**

E DANZA

Per tutti

Le danze eseguite dalle danzatrici di CHOROS ARCHEOLOGIA E DANZA, sono ipotesi di danza dell'antica Roma. Dalla collaborazione con i gruppi musicali Synaulia e Ludi Scaenici nasce un lavoro di archeologia sperimentale, con ricostruzioni e ipotesi coreutiche basate sulle immagini che ci arrivano dal passato. Alcune danze sono ispirate agli scavi di Ostia Antica (il Teatro, il Thermo-polium della via di Diana, la Caupona di Alexander e Helix, il Campo della Magna Mater, la Necropoli, museo Ostiense dove si trovano fregio di Atena e sarcofago con scene bacchiche), agli affreschi di Pompei, a sculture che si possono ammirare nei Musei archeologici di Roma, Napoli, Rieti.

ore 12 - LA RONDA DI PIZZICA

a cura di **Compagnia Andrea De Siena** in collaborazione con **Associazione Culturale World Music Academy**

Per tutti

La pizzica ha origini molto antiche che risalgono sembra addirittura a culti dionisiaci molto comuni nell'area del Salento, provenienti dalla Grecia, e fatti propri dalle popolazioni locali. Il culto in onore del dio Dioniso era particolarmente sentito: durante i festeggiamenti le popolazioni si lasciavano andare pubblicamente a comportamenti sfrenati, aiutati dal vino. Dioniso a Roma era identificato appunto con Bacco. Tutto ciò va inserito nel contesto che il Salento era una terra costantemente sotto l'influenza della Grecia e che, ancora oggi, ospita una comunità di minoranza linguistica detta Grecia salentina. Un viaggio appassionante tra corpi e sonorità di storie lontane e luoghi vicini.

sabato 17 e domenica 18 dicembre ore 16.30 • performance

LUCI SULLA CITTÀ

Parata urbana

Con **Roberta Morelli, Corina Bologna, Marco Paglialunga, Compagnia Chien Barbù Mal Rasè, Banda Urbana Fanfaroma** di **Associazione Controchiave**

sabato Dragona – domenica Acilia

Per tutti

Raggiungiamo Acilia e Dragona, ossia la periferia della periferia, per colorarla di arte di strada, giochi di fuoco e musica itinerante, guardarla dall'alto dei trampoli con gli occhi di personaggi fatati e macchine misteriose e illuminarla con nuove luci. Scopo dell'evento, restituire magia alle aree più dimenticate e trascurate del Municipio X per intercettare le numerose famiglie che le abitano e offrire loro una performance indimenticabile.